



Governance, Management, E-Government delle Pubbliche Amministrazioni

Master Universitario di I livello

UnitelmaSapienza.it



Indice

- 1 Finalità
- 2 Destinatari
- 3 Didattica
- 4 Docenti e direzione del master
- 5 Diploma del master
- 6 Domande di iscrizione
- 7 Quota di iscrizione
- 8 Programma



1. Finalità

Obiettivo del master è formare dirigenti e funzionari pubblici sulle metodologie e sui processi innovativi per il “governo”, la “direzione” e la digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni. Il corso si rivolge a tutti i dipendenti pubblici con lo scopo di fornire linee guida, metodi e modelli di tipo operativo. L'amministrazione digitale costituisce il processo innovativo di base che attraversa tutte le aree tematiche del master, in quanto, senza un'amministrazione di questo tipo non sarà possibile la cd. “transizione” verso una Pubblica amministrazione moderna, operante per il cittadino e per le imprese con servizi di qualità. Il master è strutturato in un format con il quale i partecipanti potranno proporre delle ipotesi di interventi innovativi e “fattibili” nei propri uffici o nei propri processi amministrativi.

2. Destinatari

Dirigenti e funzionari delle P.A. centrali, regionali, provinciali, comunali, oltre che delle Università e delle Aziende Sanitarie Locali. L'ammissione al master è subordinata al possesso di laurea.

3. Didattica

Il master è istituito ai sensi del DM 270/2004. La didattica è erogata esclusivamente in rete, ai sensi del Decreto interministeriale 17 marzo 2003, secondo il modello di "lezione digitale" adottato dall'Università UnitelmaSapienza, tramite la piattaforma e-learning dell'Ateneo con lezioni audio-video integrate dai documenti indicizzati, utilizzati dal docente, audio-streaming/downloading MP3. Lo studente potrà seguire le lezioni sul proprio computer, sul tablet e sullo smart-phone quando e dove vuole 24 ore su 24. Il master ha la durata di 12 mesi per un totale di 1500 ore complessive. Nelle attività sono comprese le lezioni, il tutoraggio, le esercitazioni o verifiche intermedie, le attività di ricerca, lo studio individuale, l'elaborazione di un project work a conclusione del corso. Sono previste verifiche intermedie finalizzate alla valutazione dell'apprendimento sui temi trattati, che potranno consistere nella preparazione di un elaborato scritto, come anche nella compilazione di questionari o test. Il titolo viene rilasciato a seguito della redazione e discussione di uno studio su caso pratico (project work).

Nella Bacheca “Modulo 0” del corso, sulla piattaforma telematica, gli studenti troveranno tutte le indicazioni inerenti gli argomenti delle prove intermedie e del project work, le modalità di redazione, le modalità di prenotazione dell'esame on-line e dell'invio delle stesse.

Il titolo viene rilasciato a seguito della redazione e discussione di uno studio su caso pratico (project work).

4. Docenti e direzione del master

Docenti:

Prof. Federico Basilica, Direttore del “Master” e Avvocato dello Stato;

Prof. Giuseppe Ciliberti, Avvocato cassazionista;

Prof. Marta Cimitile, Professore Associato di “Sistemi di Elaborazione delle Informazioni” (ING-INF/05), UnitelmaSapienza;

Prof. Nicolò Conti, Professore ordinario di “Scienza Politica” (SPS/04), UnitelmaSapienza;

Prof. Valerio Maio, Professore ordinario di “Diritto del Lavoro” (IUS/07), UnitelmaSapienza;

Prof. Valeria Romano, Procuratore dello Stato;

Prof. Alberto Mattia Serafin, Avvocato “BonelliErede” e Professore di “Private Law” (IUS/01), UniCassino;

Prof. Claudio Mattia Serafin, Professore di “Filosofia del diritto e cultura contemporanea” (IUS/20), LUISS, e saggista;



La direzione del Master è affidata al **prof. Federico Basilica**, Avvocato dello Stato.

5. Diploma del master

Al termine del corso e a seguito della valutazione positiva dell'elaborato finale (project work), sarà rilasciato il diploma di master universitario di primo livello in "Governance, management, e-government delle Pubbliche Amministrazioni", con l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari.

Il project work (consistente in studio, sperimentazione e ricerca) è una attività complessa e strutturata che comprende la progettazione e la realizzazione di una ricerca sul campo finalizzata ad applicare le conoscenze acquisite su casi concreti. Lo studente sceglie un tema concernente l'organizzazione, ovvero una questione giuridica di interesse collettivo e li analizza sul campo, con riferimento a uno specifico settore, area o comparto della Pubblica Amministrazione, avvalendosi della supervisione di un tutor. La scelta dell'argomento dell'elaborato finale dovrà essere effettuata, con riferimento ai moduli del master in coerenza con le modalità definite dal Direttore dello stesso. Il caso di studio viene descritto sotto il profilo teorico, metodologico, tecnico e operativo, utilizzando metodologie e tecniche di simulazione e di soluzione dei casi. L'elaborato finale sarà, quindi, sottoposto alla valutazione della Commissione per il conseguimento del titolo di master. Il voto verrà espresso in centodecimi.

La valutazione finale dovrà concludersi dal 12° mese dalla data di iscrizione al master e terrà conto del risultato delle verifiche intermedie valutate in trentesimi.

6. Domande di iscrizione

La domanda deve essere presentata "on line", sul sito www.unitelmasapienza.it, attraverso la specifica sezione ["Iscriversi" - Immatricolazioni e iscrizioni Master e Corsi di formazione.](#)

7. Quota di iscrizione

La quota di iscrizione al master è di € 1.800,00, da versare in tre rate:

- la prima, di € 600,00 all'atto di iscrizione;
- la seconda, di € 600,00 entro 60 gg. dalla data di iscrizione;
- la terza, di € 600,00 entro 120 gg. dalla data di iscrizione;

Al termine del percorso è previsto il pagamento della tassa conseguimento titolo pari a € 200,00. Si informa che il bollo per l'iscrizione (€ 16,00) e i due bolli per il conseguimento titolo (tot. € 32,00) sono previsti per normativa vigente dell'Agenzia dell'Entrate.

Durata del Master e Proroga

La durata di un Master è di norma stabilita in 12 (dodici) mesi. Il corsista in regola con il superamento delle attività didattiche previste dal proprio piano di studi e che abbia assolto agli adempimenti didattici ed amministrativi previsti dall'Ateneo, potrà presentare apposita domanda di conseguimento titolo anticipato, comunque non prima di 6 (sei) mesi dalla data di prima iscrizione al Master.



L'Ateneo, inoltre, può concedere una proroga per completare il Master entro il termine massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi. La proroga comporta il rinnovo dell'iscrizione con pagamento contestuale di una tassa pari al 25% della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta. Nel caso in cui lo studente non consegua il titolo entro tale termine di proroga, e voglia comunque proseguire il percorso, potrà procedere al rinnovo dell'iscrizione con pagamento della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta.

8. Programma

Il master è articolato in 9 moduli, da 6 CFU ciascuno.

Modulo I

Profili storico-evolutivi della P.A. in Italia (IUS/10; 6 CFU).

Prof. Federico Basilica e Prof. Alberto Mattia Serafin

1. Le origini della burocrazia in Italia. – 2. L'importanza della tradizione napoleonica. Tocqueville e il «diritto amministrativo». – 3. Tratti identificativi: «centralizzazione», «gerarchizzazione» e «sottrazione» al diritto comune. – 4. Il rapporto tra statalismo e burocrazia. – 5. Periodizzazione dell'evoluzione della P.A. in Italia: cenni introduttivi. – 6. Il contesto politico di riferimento: lo Stato liberale. – 7. Il «modello» Cavour. – 8. La riforma dello Stato nel governo Crispi. Elementi di novità: «diplomazia» e «statistica». 9. L'età giolittiana. – 10. Le tensioni scaturenti dal primo conflitto mondiale e la rimeditazione del rapporto «pubblico-privato». – 12. Il ventennio fascista e le politiche di accentramento amministrativo. La Repubblica sociale. – 13. L'avvento della Repubblica. – 14. I principi costituzionali. Esame critico dell'art. 97 Cost. – 15. La «meridionalizzazione» e le politiche economico-sociali in favore del Mezzogiorno. – 16. Gli anni Cinquanta e il riformismo. – 17. Il rapporto Giannini. – 18. Gli anni Ottanta e le privatizzazioni. Le riforme Brunetta e Madia. Sviluppi recenti e futuri.

Modulo II

Il rapporto tra politica e amministrazione (SPS/04; 6 CFU).

Prof. Nicolò Conti

1. Un quadro introduttivo. – 2. Politica, politici e amministrazione. – 3. Modelli di relazione tra politica e amministrazione. – 4. Le forme di governo. – 5. I ministeri. – 6. I parlamenti. – 7. I sistemi elettorali. – 8. Alle origini della Pubblica Amministrazione moderna. – 9. Cosa sono le burocrazie. – 10. I nuovi paradigmi organizzativi. – 11. I rapporti tra politica e amministrazione: un quadro comparato. – 12. Il caso italiano: le fasi storiche. – 13. Il caso italiano: recenti sviluppi. – 14. La dirigenza e lo *spoils system*. – 15. Problematicità dello *spoils system*. – 16. La Riforma Brunetta e lo *spoils system*. – 17. La formazione come strumento di professionalizzazione. – 18. La formazione universitaria in Italia e le risorse della dirigenza.



Modulo III

Amministrazione e comunicazione pubblica (IUS/10; 6 CFU).

Prof. Federico Basilica e Prof. Claudio Mattia Serafin

1. Le origini storiche della comunicazione pubblica. Percorso evolutivo, filosofico e antropologico. – 2. *Ratio* della disciplina. Etica e filosofia morale. Scopi e finalità pedagogiche del messaggio pubblico. – 3. Fonti normative di riferimento. La trasparenza. L'età d'oro della comunicazione. La L. 241/1990 e la L. 150/2000. Il futuro. – 4. I soggetti della comunicazione pubblica. Il ruolo della linguistica e della filologia. Il commento politologico degli studiosi. – 5. Mezzi di diffusione classici e moderni. I *social network*. Le *fake news*. – 6. Le correnti culturali della Comunicazione pubblica. Il linguaggio delle istituzioni pubbliche e la semplificazione. – 7. Il caso italiano. Il Quirinale parla ai cittadini. – 8. La comunicazione istituzionale del Vaticano. Cenni alla Comunicazione pubblica estera. – 9. Un profilo storico-comunicativo: il caso dell'Unione Europea. – 10. Percorsi di collettività: conclusioni. – 11. Approfondimenti bibliografici e tematici.

Modulo IV

Diritto del lavoro e pubblica amministrazione (IUS/07; 6 CFU).

Prof. Valerio Maio

1. Nozioni preliminari. – 2. Oggetto del contratto e costituzione del rapporto di lavoro. – 3. L'accesso mediante concorso e la progressione di carriera del dipendente pubblico. 4. Svolgimento del rapporto di lavoro, le obbligazioni che discendono dal contratto di lavoro. Vicende del rapporto di lavoro. – 5. Le responsabilità del dipendente pubblico. – 6. La responsabilità disciplinare. – 7. La responsabilità civile. – 8. La responsabilità amministrativa contabile. – 9. La responsabilità penale. – 10. L'estinzione del rapporto di lavoro. – 11. La tutela dei diritti patrimoniali e non patrimoniali del lavoratore. – 12. Diritto sindacale; il sindacato; il contratto collettivo. – 13. Principi di diritto della previdenza sociale. – 14. Principi di diritto processuale del lavoro. – 15. Il telelavoro. – 16. Nozione comunitaria di impiego pubblico. – 17. Libera circolazione e limiti all'accesso dei cittadini U.E. ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni. – 18. La nuova disciplina del lavoro pubblico: la Riforma Brunetta.

Modulo V

La difesa dello Stato in giudizio (IUS/10, 6 CFU).

Prof. Federico Basilica, Prof. Giuseppe Ciliberti e Prof. Valeria Romano

1. Lo Stato innanzi al Giudice civile. Elementi di diritto processuale civile. Le questioni pregiudiziali. Giurisdizione e competenza. La capacità processuale e la rappresentanza. Le condizioni dell'azione: legittimazione ad agire e interesse. – 2. Il processo ordinario in primo grado. Atto di citazione e comparsa di costituzione e risposta. L'udienza ex art. 183 c.p.c. – 3. Il processo ordinario in primo grado. L'istruzione probatoria e i singoli mezzi di prova. La fase decisoria. La cosa giudicata e i provvedimenti del giudice. – 4. Le impugnazioni. L'appello. Il ricorso per Cassazione. La revocazione e l'opposizione di terzo. – 5. Riti speciali. Il processo del lavoro. Il procedimento sommario di cognizione ex artt. 702-bis e ss. c.p.c.; i procedimenti sommari e cautelari. – 6. Il processo esecutivo. Il titolo esecutivo e il precetto. L'espropriazione forzata. L'esecuzione in forma specifica. Le opposizioni esecutive. Le vicende anomale del processo esecutivo. – 7. L'esecuzione forzata collettiva. Legge fallimentare e nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza a confronto. La procedura fallimentare e le alternative al fallimento. Il



concordato preventivo. – 8. Lo Stato innanzi al Giudice penale. Elementi di diritto processuale penale. Principi fondamentali di procedura penale. La costituzione di parte civile nel giudizio penale: contenuto, forma, tempi di deposito. - 9. Lo Stato come responsabile civile nel processo penale – 10. La Pubblica Amministrazione nel giudizio amministrativo. Elementi di giustizia amministrativa. La genesi del sistema delle tutele nei confronti della pubblica amministrazione. L'abolizione dei Tribunali ordinari del contenzioso amministrativo. I tratti essenziali della riforma del 1865. La legge Crispi del 1889. - 11 L'attuale riparto di giurisdizione tra giudice ordinario e giudice amministrativo. Le forme della giurisdizione: giurisdizione di legittimità, giurisdizione esclusiva, giurisdizione di merito. - 12 I principi generali del processo amministrativo. Il giudizio amministrativo dall'atto al rapporto. Le azioni esperibili e i poteri del giudice. - 13 Presupposti e condizioni dell'azione. La competenza. Legittimazione e interesse a impugnare atti impugnabili. – 14. La dinamica del processo: parte prima. La fase introduttiva: ricorso introduttivo. Ricorso collettivo, ricorso cumulativo. Il termine per la proposizione del ricorso. La costituzione delle parti intimiate. L'integrazione del contraddittorio. L'intervento. La proposizione di motivi aggiunti. Il ricorso incidentale e le domande riconvenzionali. – 15. La tutela cautelare. Dalla norma sulla sospensione del provvedimento impugnato alla misura cautelare atipica e alle disposizioni del Codice del processo amministrativo. Le misure cautelari atipiche e il carattere della strumentalità. – 16. L'istruttoria e i mezzi di prova. La fase decisoria: ordine di esame dei motivi. – 17. Le impugnazioni. Il giudicato. L'esecuzione: il giudizio di ottemperanza. I riti speciali. – 18. Lo stato in Commissione tributaria. La giurisdizione tributaria. Gli atti impugnabili. L'oggetto del processo tributario.

Modulo VI

Diritto dei contratti pubblici (IUS/01, 6 CFU).

Prof. Alberto Mattia Serafin

1. Profili storico-evolutivi della disciplina. – 2. I principi ispirativi di un «micro-sistema», fra diritto interno e normativa euro-unitaria. – 3. Il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) e i decreti «correttivi». – 4. Il perimetro applicativo «soggettivo». – 5. Il perimetro applicativo «oggettivo». – 6. Il ruolo dell'ANAC e la necessità dell'intervento regolatorio. – 7. L'*iter* procedimentale: introduzione. – 8. Le procedure di scelta del contraente. – 9. Criteri di selezione delle offerte. – 10. L'aggiudicazione. – 11. L'esecuzione del contratto. – 12. L'avvalimento e il soccorso istruttorio. – 13. I controlli. – 14. La tutela giurisdizionale. – 15. L'ADR. – 16. Lo *in-house providing*. – 17. Il c.d. partenariato pubblico-privato. – 18. Le novità introdotte dal PNRR.

Modulo VII

La responsabilità della Pubblica Amministrazione (IUS/01; 6 CFU).

Prof. Federico Basilica

Il fondamento normativo e la matrice costituzionale della responsabilità della P.A. 2. I soggetti responsabili ed il sistema binario introdotto dalle Sezioni Unite della Cassazione con la sentenza n. 13246/2019. 3. I cinque tipi di responsabilità della P.A. e le differenti funzioni. 4. La responsabilità "**civile**" della Pubblica Amministrazione e del pubblico funzionario. 4.1 Il modello generale delineato dal 2043 c.c. e le responsabilità speciali tipizzate dagli artt. 2048 e segg. c.c.. 4.2 La responsabilità da provvedimento e la responsabilità da comportamento. 4.3 L'evoluzione della responsabilità da provvedimento e la lesione dell'interesse legittimo come danno ingiusto: dalla storica sentenza delle Sezioni Unite n. 500 del 1999 alla giurisprudenza più recente dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato. 4.4 Il danno da comportamento e la distinzione tra comportamenti materiali e comportamenti amministrativi. 4.5 La



responsabilità da provvedimento favorevole: risarcibilità dell'affidamento incolpevole ingenerato nel privato. Questioni giurisdizionali e di merito. Il punto dopo le sentenze dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato nn. 19, 20 e 21 del 2021. 4.5 il danno da ritardo e l'annoso problema della natura della responsabilità della P. A. per ritardo nell'emanazione di un provvedimento amministrativo. Il punto dopo la sentenza dell'Adunanza Plenaria n. 7 del 2021 (il privato ha diritto al risarcimento in caso di ritardo o inerzia se la sopravvenienza normativa gli impedisce di realizzare il progetto). 4.6 La responsabilità precontrattuale della P.A. e le questioni che si pongono nelle procedure ad evidenza pubblica. 5. La responsabilità "amministrativa" o erariale: natura, funzioni e caratteri, con le novità della legislazione dell'emergenza (l'art. 21 D.L. semplificazioni 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge n. 120/2020. 6. La responsabilità penale e i suoi caratteri distintivi, con la riforma dell'abuso d'ufficio e la Cassazione sull'*abolitio criminis* parziale del reato di abuso d'ufficio. 6. Le responsabilità "interne": la responsabilità disciplinare e la responsabilità dirigenziale, nei loro profili essenziali.

La responsabilità della Pubblica Amministrazione e il sistema assicurativo.
(IUS/01).

Prof. Giuseppe Ciliberti

Commento all'apparato normativo civilistico concernente il contratto di assicurazione, con risvolti teorici e di prassi, anche con riferimento alla responsabilità della Pubblica Amministrazione. Circolazione stradale, danno alla salute, responsabilità del professionista.

Modulo VIII

Diritto amministrativo e politiche di semplificazione (IUS/10, 6 CFU).

Prof. Federico Basilica e Prof. Alberto Mattia Serafin

1. Considerazioni introduttive. – 2. La qualità della regolazione tra OCSE ed Unione europea. – 3. Inquadramento storico e principali classificazioni. – 4. La strategia europea di semplificazione normativa. – 5. Ricostruzione del quadro normativo. – 6. Better Regulation e consultazione degli interessati. – 7. Il programma europeo di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi. – 8. Analisi comparata delle politiche di Better Regulation nei Paesi europei. – 9. Le politiche nazionali di semplificazione e qualità della regolazione: il percorso storico. – 10. La semplificazione normativa. – 11. La semplificazione amministrativa. – 12. La semplificazione del processo amministrativo. – 13. La semplificazione amministrativa e la qualità della regolazione come valori costituzionali. – 14. La riforma della Pubblica Amministrazione e la lotta alla burocrazia. – 15. Da Monti a Gentiloni: lo snellimento e la riduzione dei costi degli apparati pubblici come filo conduttore dominante dell'azione politica dei Governi della XVII Legislatura. – 16. L'emergenza Covid-19. – 17. Le misure dei Governi Conte e Draghi tese ad accelerare e semplificare i procedimenti amministrativi. – 18. Il PNRR e gli sviluppi futuri.

Modulo IX

Tecnologie informatiche ed E-Government (ING/INF05, 6 CFU).

Prof. Marta Cimitile

1. Introduzione al governo elettronico. – 2. L'e-Government in Italia. – 3. Quadro Normativo dell'e-Government. – 4. Innovazione tecnologica ed e-Government. – 5. e-Procurement – 6. Processi e tecnologie di e-Procurement – 7. La cittadinanza digitale. – 8. Informazioni, servizi e partecipazione per



il cittadino. – 9. Partecipazione civica con le TIC. – 10. Tecnologia e organizzazione delle amministrazioni pubbliche: I servizi internet. – 11. Tecnologia e organizzazione delle amministrazioni pubbliche: Sicurezza e Firma elettronica. – 12. Tecnologia e organizzazione delle amministrazioni pubbliche: Content Management System. – 13. Tecnologia e organizzazione delle amministrazioni pubbliche: Sistemi di Asta elettronica. – 14. Open Data per la realizzazione della cittadinanza digitale. – 15. Open Source per la realizzazione della cittadinanza digitale. – 16. Cloud Computing per la realizzazione della cittadinanza digitale. – 17. Un richiamo agli schemi consolidati in tema di sistemi informativi aziendali. – 18. Sistemi di dematerializzazione dei documenti e organizzazione d'ufficio.

Project work (6 CFU)

INFORMAZIONI

Università degli Studi di Roma
UnitelmaSapienza